Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE, DELL'ORGANIZZAZIONE E DEL BILANCIO
Ufficio 2 Relazioni Sindacali, organizzazione, sicurezza e salute dei lavoratori

RELAZIONE ILLUSTRATIVA
(art.40 *bis* del d.lgs. 30 marzo 2001 n.165, come modificato dall'art.55 del d.lgs. 27 ottobre 2009, n.150)

Oggetto: Ipotesi di accordo concernente i criteri di l'applicazione dell'articolo 7 della legge n. 362 del 1999 al personale dirigente per l'anno 2016

Modulo 1 - Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto

Data di sottoscrizione	7 novembre 2017
Periodo temporale di vigenza	Anno 2016
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica: è costituta, ai sensi del decreto ministeriale del 10 marzo 2015, dal Segretario generale, dal Direttore della Direzione generale del personale, dell'organizzazione e del bilancio, da tutti i Direttori delle Direzioni generali oltreché dal Direttore dell'Ufficio con competenza sulle relazioni sindacali. La delegazione è presieduta dal Direttore della Direzione generale del personale, dell'organizzazione e del bilancio, con potere di firma degli accordi. Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: CGIL, CISL, UIL, CONFSAL/UNSA, ASSOMED/SIVEMP, UNADIS e DIRSTAT. Organizzazioni sindacali firmatarie: CGIL, CISL, UIL, CONFSAL/UNSA e UNADIS.
Soggetti destinatari	Dirigenti di I e II fascia in servizio presso il Ministero della salute - con contratto di lavoro a tempo indeterminato, personale comandato anche ai sensi dell'art 1 comma 288-289 legge 23 dicembre 2005 n. 266, dirigenti con incarico ex art 19 comma 5 bis e 6 del d.lgs 30 marzo 2001 n.165 -non destinatari del comma 1 dell'art. 59 del CCNL Area 1 del 21 aprile 2006.

Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		L'Ipotesi di accordo del 7 novembre 2017 concerne l'applicazione dell'art 7 della legge 362/99.
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	**Intervento dell'Organo di controllo interno.** **Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.**	In considerazione di quanto previsto dall'art.40 *bis* del d.lgs. 30 marzo 2001, n.165, così come modificato dall'art.55 del d.lgs. 27 ottobre 2009, n.150, prima di procedere alla definitiva sottoscrizione del contratto integrativo in esame, quest'Amministrazione, come di consueto, provvede ad inoltrare l'ipotesi di accordo de qua corredata dalla presente relazione illustrativa e da quella tecnico-finanziaria, all'Ufficio centrale di bilancio per i prescritti controlli. Acquisita la positiva certificazione dell'Organo di controllo interno, la citata documentazione unitamente alla certificazione dell'UCB viene trasmessa alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione pubblica e al Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, per il previsto accertamento congiunto della compatibilità economico-finanziaria e dei vincoli e dei limiti di competenza imposti dalla contrattazione nazionale e dalle norme di legge. (vedi allegato 1)
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	Con decreto ministeriale 28 aprile 2015 il Ministro delle salute ha adottato il nuovo "Sistema di misurazione e valutazione della *performance*"
		Con decreto ministeriale 30 dicembre 2010 è stato adottato il "Sistema di misurazione e valutazione della *performance*"
		In osservanza a quanto disposto dal d.lgs. 150 del 29 ottobre 2009, questa Amministrazione, con decreto ministeriale del 31 gennaio 2017 , registrato dalla Corte dei conti in data 23 marzo 2017 (foglio 311), ha adottato il Piano della performance 2017-2019
		In osservanza a quanto disposto dal d.lgs. 150 del 29 ottobre 2009, questa Amministrazione, con decreto ministeriale del 2 maggio 2016, registrato dalla Corte dei conti in data 23 maggio 2016 (foglio 1974), ha adottato il Piano della performance 2016-2018
		In osservanza a quanto disposto dal d.lgs. 150 del 29 ottobre 2009, questa Amministrazione, con decreto ministeriale del 30 gennaio 2015, registrato dalla Corte dei conti in data 23 aprile 2015 (foglio 1686), ha adottato il Piano della performance 2015-2017.
		Con decreto ministeriale del 31 gennaio 2014, registrato dalla Corte dei conti in data 2 aprile 2014 (foglio 867) è stato adottato il Piano della performance 2014-2016
		Con decreto ministeriale 31 gennaio 2013 registrato dalla Corte dei conti in data 26 marzo 2013 (registro n. 3, foglio n. 384) è stato adottato il Piano della performance 2013-2015

		Con decreto ministeriale del 31 gennaio 2012, registrato alla Corte dei conti il 3 maggio 2012 (Reg. n. 6 fog. n. 31) è stato adottato il Piano della performance 2012-2014
		Con decreto ministeriale del 4 febbraio 2011, è stato adottato il Piano della *performance* per gli anni 2011-2013
		Con decreto ministeriale del 30 giugno 2017, ha adottato la Relazione sulla *performance* 2016 in cui sono stati illustrati, a consuntivo, i risultati organizzativi raggiunti rispetto agli obiettivi programmati
		Con decreto ministeriale del 30 giugno 2016, ha adottato la Relazione sulla *performance* 2015 in cui sono stati illustrati, a consuntivo, i risultati organizzativi raggiunti rispetto agli obiettivi programmati
		Con decreto ministeriale del 30 giugno 2015, ha adottato la Relazione sulla *performance* 2014 in cui sono stati illustrati, a consuntivo, i risultati organizzativi raggiunti rispetto agli obiettivi programmati
		Con decreto ministeriale del 30 giugno 2014, ha adottato la Relazione sulla *performance* 2013 in cui sono stati illustrati, a consuntivo, i risultati organizzativi raggiunti rispetto agli obiettivi programmati.
		Con decreto ministeriale del 28 giugno 2013, ha adottato la Relazione sulla *performance* 2012 in cui sono stati illustrati, a consuntivo, i risultati organizzativi raggiunti rispetto agli obiettivi programmati.
		Con decreto ministeriale del 31 gennaio 2017, registrato dalla Corte dei conti il 23 marzo 2017 , è stato approvato il Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza del Ministero della salute per gli anni 2017-2019, che costituisce un aggiornamento del PTPC 2016-2018.
		Con decreto ministeriale del 1 febbraio 2016, registrato dalla Corte dei conti il 25 marzo 2016, è stato approvato il Piano triennale della prevenzione della corruzione del Ministero della salute per gli anni 2016-2018, che costituisce un aggiornamento del PTPC 2015-2017.

		Con decreto ministeriale del 30 gennaio 2015, registrato dalla Corte dei conti il 18 febbraio 2015, è stato approvato il Piano triennale della prevenzione della corruzione del Ministero della salute per gli anni 2015-2017, che costituisce un aggiornamento del PTPC 2013-2016.
		Con decreto ministeriale del 31 gennaio 2014, registrato dalla Corte dei conti in data 27 marzo 2014 (foglio 770), è stato approvato il Piano triennale della prevenzione della corruzione del Ministero della salute per gli anni 2013-2016
		Il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2016-2018 è stato predisposto ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e costituisce l'aggiornamento del precedente Programma relativo agli anni 2015-2017, come previsto dalla delibera n. 50/2013 con la quale l'ANAC ha inteso coordinare, ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190, i contenuti del Programma triennale della trasparenza con quelli del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, approvato con 1 febbraio 2016, in corso di registrazione alla Corte dei conti.
		Il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2015-2017 è stato predisposto ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e costituisce l'aggiornamento del precedente Programma relativo agli anni 2014-2016, come previsto dalla delibera n. 50/2013 con la quale l'ANAC ha inteso coordinare, ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190, i contenuti del Programma triennale della trasparenza con quelli del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, approvato con d.m. 30 gennaio 2015 registrato dalla Corte dei conti il 18 febbraio 2015.
		Con decreto ministeriale del 26 ottobre 2012 si è proceduto ad aggiornare, per il triennio 2012-2014, il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009.
		Tutti i suddetti provvedimenti, sono stati pubblicati sul sito istituzionale nell'apposita sezione "Trasparenza, valutazione e merito" assolvendo agli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente in materia.
Eventuali osservazioni		

Modulo 2- Illustrazione dell'articolato del contratto

Il legislatore, con la disposizione di cui all'articolo 7 della legge n. 362/1999, ha introdotto la componente retributiva in esame al fine di "armonizzare i trattamenti economici di tutti i dipendenti non appartenenti al ruolo sanitario di livello dirigenziale" e porre rimedio alla situazione di sperequazione economica venutasi a creare all'interno del Ministero tra i dipendenti delle professionalità sanitarie e, in particolare, i dirigenti e i funzionari non sanitari del medesimo Ministero, chiamati a svolgere funzioni o mansioni equivalenti. Infatti, con l'art. 18, comma 8, del decreto legislativo n. 502 del 1992, come modificato dal decreto legislativo n. 517 del 1993, è stata prevista l'estensione al personale del Ministero della sanità inquadrato nei profili professionali di medico chirurgo, medico veterinario, chimico, farmacista, biologo e psicologo delle norme contenute nello stesso decreto legislativo, ove applicabili.

Con DPCM del 13 dicembre 1995- applicativo della citata disposizione- registrato alla Corte dei conti il 26 aprile 1996, il personale del Ministero della sanità appartenente alle qualifiche funzionali VII, VIII e IX dei citati profili professionali è stato inquadrato nel primo livello dirigenziale del ruolo sanitario con conseguenti e sensibili differenze retributive tra gli appartenenti al ruolo sanitario e le altre categorie di personale in servizio presso il Ministero.

L'Ipotesi di Accordo del 7 novembre 2017 conferma i criteri previsti negli Accordi degli anni precedenti già certificati ai sensi della normativa vigente e tiene conto, prioritariamente, dei principi ispiratori dell'emolumento in questione.

In particolare :

(ART 1) L'Accordo in argomento, stipulato ai sensi dell'art. 7 della legge 14 ottobre 1999, n. 362 si applica ai dirigenti del Ministero della salute non destinatari del comma 1 dell'art. 59 del CCNL area 1 del 21 aprile 2006.

(ART 2) L'emolumento sarà corrisposto a ciascun dirigente di I fascia o equiparato, per un importo individuale non inferiore ad euro 20.640,96 al netto degli oneri a carico dell'amministrazione.

(ART 3) E' corrisposto, altresì, a ciascun dirigente di II fascia per un importo individuale non inferiore ad euro13.634,46 al netto degli oneri a carico dell'Amministrazione, qualora, sulla base del sistema di valutazione delle performance, i dirigenti abbiano raggiunto almeno l'85% degli obiettivi prestazionali assegnati. Sotto tale soglia il compenso spettante sarà proporzionalmente ridotto in relazione alla percentuale di raggiungimento degli obiettivi.

(ART 4) Ai dirigenti cui è stato conferito un incarico dirigenziale a tempo determinato ai sensi dell'art.19 comma 6 e 5 *bis* del decreto legislativo 30 marzo 2001 n.165, al personale comandato "*in*" ai sensi di normativa speciale viene attribuita una quota pari alla differenza tra l'importo già percepito ed il trattamento economico complessivo più elevato, inclusi RIA, indennità e assegni *ad personam*, corrisposto ai dirigenti di II fascia. Per il personale dirigente, comunque operante presso il Ministero della salute, l'emolumento sarà compensato, ai fini del rispetto del principio di armonizzazione, con altri compensi aggiuntivi previsti da norme speciali e percepiti dalle amministrazioni di appartenenza.

Complessivamente l'impianto contrattuale previsto con l'ipotesi di Accordo del 7 novembre 2017 risponde alle esigenze dettate dal vigente quadro normativo.

IL DIRETTORE GENERALE
(dott. Giuseppe CELOTTO)

Ministero della Salute
DGPOB
0044253-A-29/11/2017
257587307

Ministero
dell'Economia e delle Finanze
RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO
PRESSO IL MINISTERO DELLA SALUTE
UFFICIO I

Prot. n. 36573 del 27-11-17
Rif. Prot. entrata n. 34961 del 17.11.2017
Allegati: 1
Risposta a nota n. 42897 del 16.11.2017

Al Ministero della salute
Direzione gen. pers., organizzazione e bilancio
Uffico II

SEDE

Oggetto: ipotesi accordo del 7.11.2017 - Art.7 Legge n. 362/1999 personale dirigente anno 2016.

Con la nota sopra indicata, codesta Direzione ha trasmesso l'ipotesi di accordo integrativo specificato in oggetto con allegate la relazione illustrativa e quella tecnico-finanziaria, ai fini della verifica sulla compatibilità dei costi di competenza dello Scrivente ai fini dell'inoltro dell'ipotesi contrattuale alla Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento della Funzione Pubblica- ed al Ministero dell'economia e delle finanze-Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ai sensi del disposto di cui all'art. 40-*bis*, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 165/2001.

Va, preliminarmente, evidenziato che l'art. 67 – comma 2 - del D.L. 25/06/2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. n. 133/2008, ha previsto, nell'allegato B, la disapplicazione di talune norme speciali, tra cui quelle derivanti dall'art. 7 della legge citata in oggetto, solo relativamente all'anno 2009. La stessa legge ha previsto che le risorse destinate ai Fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa, di cui alla citata legge, fossero ridotte del 20% a decorrere dall'anno 2010.

Dall'esame del provvedimento e dai riscontri effettuati da questo Ufficio la consistenza del fondo di cui all'art. 7 della legge n. 362/99 per l'anno 2016 del personale dirigente risulta pari ad € 2.036.169,00 al netto di una riduzione di € 430.000,00 relativa ad una quota riassegnata sul capitolo 4932 per il personale non dirigente, il quale, come è noto, aveva già subito una riduzione del 20% previsto dall'art. 67 della Legge n. 133/2008.

Lo scrivente, preso atto del contenuto della relazione tecnico finanziaria e di quella illustrativa ed accertato che la predetta somma, come attestato da codesta amministrazione, è destinata prioritariamente ad *"assicurare la tendenziale armonizzazione dei trattamenti retributivi del personale dirigente in servizio in applicazione alle disposizioni ex art. 7 legge 362/99"*, esprime parere favorevole all'ulteriore corso del provvedimento.

Nei contenuti dell'accordo, si osserva che l'articolo 4, peraltro riportato in modo identico all'accordo relativo all'anno 2015 per il quale il Dipartimento della Funzione Pubblica ebbe a segnalare di tener conto di quanto aveva rappresentato questo Ufficio, prevede la

Claudia Consumati
Tel. 06/59946830
e.mail: claudia.consumati@mef.gov.it
Indirizzo pec: RGS.UCB-SALUTE.GEDOC@PEC.MEF.GOV.IT

compensazione dell'emolumento con altri compensi aggiuntivi previsti da norme speciali fruiti dal personale dirigente comunque operante presso il Ministero della salute, presenta profili di criticità, in relazione al contenzioso attivabile da parte del personale interessato che in analoghe fattispecie hanno già visto, in passato, l'Amministrazione soccombente, con aggravio di oneri a carico della stessa.

Si resta in attesa di conoscere l'esito del riscontro congiunto del provvedimento in questione da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria generale dello Stato e della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica.

Il Direttore
Anna Maria Carfora

Claudia Consumati
Tel. 06/59946830
e.mail: claudia.consumati@mef.gov.it
Indirizzo pec: RGS.UCB-SALUTE.GEDOC@PEC.MEF.GOV.IT